DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2017, n. 328

Piano di Comunicazione per interventi di prevenzione e promozione della salute. Approvazione.

Assente Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro e confermata dai dirigenti delle Sezioni Promozione della Salute e del Benessere e Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con DGR n. 302 del 22/03/2016 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, aderendo pienamente alla visione, ai principi, alle priorità del Piano Nazionale della Prevenzione, individuando preliminarmente i programmi di attività con i quali dare attuazione a livello regionale ai macro-obiettivi nazionali, coerentemente agli indicatori centrali individuati dal Piano.

All'interno del PRP 2014-2018 la comunicazione assume un ruolo fondamentale al fine di dare impulso ed efficacia agli interventi di prevenzione sanitaria e di promozione della salute.

La globalizzazione e la crescente attenzione ai problemi della salute indica sempre più la comunicazione come fattore chiave per produrre corretta informazione e sensibilizzazione della popolazione sui temi della prevenzione, per promuovere stili di vita o adesione a programmi di prevenzione individuale, per indurre e stimolare maggiore attenzione (anche da parte di operatori, *stakeholder,* istituzioni) in ordine a rischi e criticità legati a comportamenti individuali o collettivi, agli ambienti di vita e di lavoro, a situazioni e/o fattori ambientali potenzialmente dannosi

Comunicare la nuova sanità pugliese richiede, quindi, un sistema di informazione e comunicazione volto all'esterno che da un lato restituisca il risultato del lavoro svolto da tutti gli operatori del sistema Sanitario Regionale e dall'altro comunichi i servizi a disposizione; evidenzi le eccellenze sanitarie presenti sul territorio regionale; promuova una maggiore responsabilità sociale dei cittadini: nuovi stili di vita, prevenzione, sicurezza sui luoghi di lavoro.

L' obiettivo generale della campagna di comunicazione è migliorare la diffusione e la qualità dei programmi di prevenzione, con particolare attenzione ai programmi di promozione degli screening oncologici, di adeguate coperture vaccinali e di corretti stili di vita, favorendo l'accesso e incrementando la partecipazione di tutti i cittadini, sviluppando strategie di coinvolgimento e di raccordo sistematico con le istituzioni, con le associazioni attive nella promozione della prevenzione e in generale con tutti i portatori di interesse (stakeholder) nell'ambito di un modello operativo integrato.

Al fine di rispondere alle esigenze di cui sopra, è stato elaborato un Piano di Comunicazione Prevenzione e Promozione allegato alla presente (materiale pubblicitario, siti internet, spot radiofonici e in tv, giornate informative, partecipazione a fiere, ecc.) quale parte integrante e sostanziale, prevedendo una spesa complessiva pari ad € 195.200,00 IVA inclusa.

Visto il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2016, n.41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

Vista la D.G.R. n.16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;

Preso atto che la quota stanziata sul capitolo 741116 "PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA", non è sufficiente a coprire le spese previste dal piano di comunicazione di cui sopra, si rende necessario apportare una variazioni compensativa, in coerenza con le disposizioni del Titolo I del D.Lgs. 118/2011, prelevando dal capitolo 741093, collegato alla stessa funzione-obiettivo, al fine di dotare il capitolo di spesa 741116 degli stanziamenti necessari.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge si stabilità 2017).

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale la Variazione, con la diminuzione di risorse dal Capitolo 741093 per € 195.200,00 e relativo incremento sul cap. 741116 per € 195.200,00;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la Variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019, approvato con L.R. n. 41/2016, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

MINORE SPESA

Capitolo di spesa 741093/2017: PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME.

Missione 13 Programma 8 Titolo 1

P.D.C.F. 1.4.1.2

CRA: 61.04

Minore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 195.200,00 E.F. 2017

MAGGIORE SPESA

Capitolo di spesa 741116/2017 PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.

Missione 13 Programma 8 Titolo 1

P.D.C.F. 1.3.2.2

CRA: 61.04

Maggiore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 195.200,00 E.F. 2017

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 195.200,00, troverà copertura sul cap. 741116/2017. L'impegno di spesa relativo al corrente anno sarà assunto con successivo provvedimento dirigenziale.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai

sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, di

- approvare il Piano di Comunicazione Prevenzione e Promozione allegato del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, prevedendo una spesa complessiva pari ad € 195.200,00;

- dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di porre in essere i successivi provvedimenti idonei a dare attuazione agli interventi previsti dal presente provvedimento;

- di procedere alla Variazione compensativa del bilancio di previsione 2017, in termini di competenza e di cassa, per un totale di € 195.200,00;

- di rinviare a successivi atti del dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed inottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.L.gs. 118/2011;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Regione Puglia

Piano di Comunicazione

Prevenzione e Promozione della Salute

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE
REGIONE PUGLIA
1

Premessa

Per mettere in grado tutte le persone di raggiungere appieno il loro potenziale di salute le attività di promozione della salute assolvono all'obiettivo di ridurre le differenze, di assicurare pari opportunità di accesso e mettere a disposizione le risorse, anche in termini di conoscenze e informazioni, necessarie a colmare tale *gap*. Per ottenere ciò è necessario realizzare un ambiente favorevole, rendere disponibili informazioni, sviluppare abilità personali e opportunità che consentano di fare scelte sane.

I servizi sanitari hanno bisogno di assolvere ad un mandato più ampio che, oltre a garantire servizi clinici e terapeutici, sia in grado di sostenere i bisogni degli individui e delle comunità per una vita più sana e stabilire connessioni tra il settore sanitario e le più ampie componenti sociali, politiche, economiche e dell'ambiente fisico. Ogni intervento di educazione e promozione della salute deve anche tener conto della conoscenza delle diseguaglianze sociali, in particolare nell'accesso ai servizi e all'informazione stessa, allo scopo di individuare correttamente e raggiungere al meglio i gruppi di popolazione più a rischio.

Che ruolo svolge la comunicazione nel processo di promozione della salute?

Comunicare la salute vuol dire far circolare, all'interno della comunità, informazioni sui problemi di salute socialmente rilevanti e attivare flussi di comunicazione tra i cittadini, le istituzioni pubbliche e il sistema dei media. L'obiettivo è informare, influenzare e motivare gli individui, le istituzioni e la società nel suo complesso, su temi inerenti la salute. Gli obiettivi di tipo informativo sono più facilmente raggiungibili, mentre gli altri sono più ambiziosi in quanto implicano un coinvolgimento più profondo dei destinatari che spesso sono chiamati a sradicare convinzioni e a modificare comportamenti consolidati.

Punti di attenzione presi in considerazione nella stesura del documento

Per la redazione del presente Piano di Comunicazione sono stati tenuti in considerazione primaria i seguenti elementi:

1) La necessità di una visione strategica per rendere il piano di comunicazione della salute potente, ben articolato e di lungo respiro.
2) Il ruolo predominante delle tecnologie nel *communication mix* poiché sperimentano modalità innovative per raggiungere il target.
3) La comunicazione sempre più integrata fra canali diversi: mass media, social network, canali relazionali per rinforzare il messaggio e massimizzare l'impatto.
4) La consapevolezza che sono anche le comunità e le famiglie a produrre salute con ruoli diversi e a volte più incisivi di quelli del sistema sanitario.

5) Con la decentralizzazione delle scelte e degli interventi le comunità locali rivestono sempre maggiori ruoli decisionali rispetto al passato, con il risultato che una molteplicità di stakeholder va coinvolta in ogni step del processo comunicativo.
6) La segmentazione dell'audience richiede quindi maggiore precisione e una maggiore taratura e specificità dei messaggi per i differenti target.

Visione

La Puglia intende garantire il diritto alla salute a tutte e tutti i suoi cittadini attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione e di promozione della salute.

Entro il prossimo decennio, i cittadini e le cittadine saranno:

- in collegamento diretto con un servizio di prevenzione efficace, raggiungibile, flessibile
- informati sui servizi di prevenzione e di promozione della salute e sostenuti e motivati ad assumere comportamenti sani
- messi a conoscenza del loro diritto a vivere in un ambiente sano e a ricevere un pacchetto di servizi accessibili e di qualità
- partecipi e protagonisti del cambiamento culturale, che potrà avvenire con il coinvolgimento pieno di tutti gli attori, per la diffusione e l'adozione dei corretti stili di vita e per la riduzione dei comportamenti a rischio.

Lo stato dell'arte

I temi presi in considerazione ai fini del presente documento riguardano:

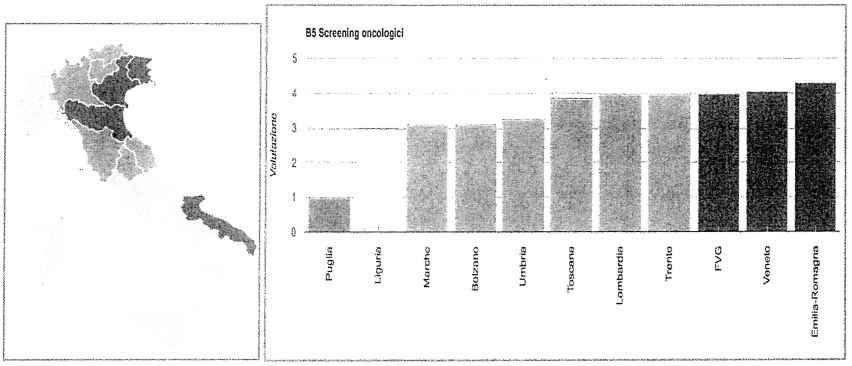
- le esigenze di potenziamento dei programmi per gli screening oncologici
- le esigenze di garantire adeguate coperture vaccinali, con particolare riferimento a Morbillo Rosolia Parotite (MRP) e antinfluenzale over 65
- il potenziamento delle azioni di prevenzione e promozione della salute nelle scuole, come investimento sulle "giovani generazioni" .

Relativamente agli screening oncologici, le performance regionali su questo ambito assistenziale si confermano ancora piuttosto critiche, come certificato dal monitoraggio ministeriale Lea e come riconfermato dall'ultimo rapporto 2015 Sant'Anna sulle performance di 13 regioni italiane.

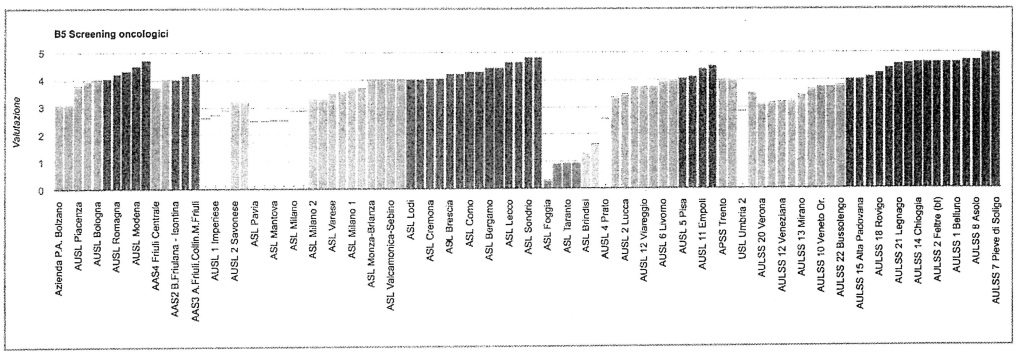
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
3
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Screening oncologici – Regioni a confronto (2015)



La Puglia si colloca ultima nel punteggio di sintesi del network Bersagli Sant'Anna, rispetto alle altre regioni italiane. Al suo interno, tuttavia, sono rimarchevoli le differenze tra le sei ASL territoriali, a conferma che non esiste ancora una strategia di sistema.



Le tre tipologie di screening: mammografico, della cervice uterina e del colon retto presentano dati altamente differenziati fra le diverse Asl, che sono responsabili dell'attività di screening.

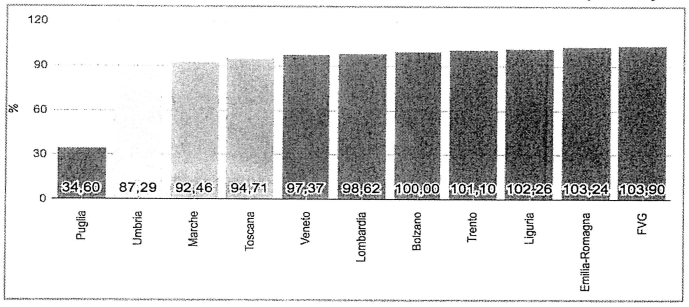
Screening mammografico

Il punteggio di sintesi del Network Sant'Anna conferma su questo screening il primato negativo della Puglia nel gruppo delle regioni analizzate, con una percentuale media del 34,60% della "capacità di estensione", cioè della capacità di raggiungere le donne nella popolazione bersaglio (donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni), lontana dall'obiettivo del 100% dell'indicatore.

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
4
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Screening mammografici – Regioni a confronto (2015)



I dati di dettaglio confermano performance molto eterogenee – con un picco massimo della ASL di Taranto pari al 78,88% e un picco minimo del 19,77% della ASL BAT, all'interruzione del servizio nella Asl di Foggia.
A una limitata capacità di intercettare le donne bersaglio da parte del servizio sanitario regionale corrisponde una adesione volontaria allo screening di un certo rilievo, anche se non rilevabile nel dettaglio. Per adesione volontaria si intende l'esecuzione dello screening mammografico per iniziativa personale, al di fuori dei programmi organizzati.

Il tasso di donne effettivamente sottoposte a screening, organizzato dal servizio sanitario regionale, rispetto al numero totale delle donne bersaglio è quindi pari **al 20.12%.**

Questa percentuale non tiene conto dell'adesione volontaria che attualmente non viene registrata dal sistema.

Tra gli obiettivi del Piano di comunicazione ci dovrà essere anche quello di intercettare il restante 80% e convincerlo dell'utilità dello screening.

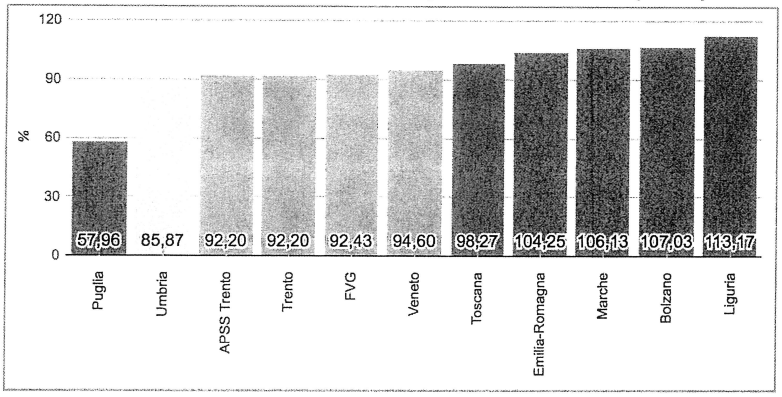
Screening Cervice Uterina

Anche questa linea di screening conferma una performance non esaltante nel gruppo Network Regioni ed eterogeneità tra le ASL pugliesi.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
5
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Screening cervice uterina – Regioni a confronto (2015)



Il tasso di estensione (donne effettivamente invitate) sul target totale di 1.131.881 donne pugliesi è pari al 57,96% a cui corrisponde però un tasso di adesione del 31,15%.
Anche in questo caso si registra una buona adesione volontaria da parte delle donne, ma il tasso di donne effettivamente sottoposte allo screening organizzato dal servizio sanitario regionale, rispetto al numero totale delle persone bersaglio è quindi pari **al 18,06%.**

Questa percentuale non tiene conto dell'adesione volontaria che attualmente non viene registrata dal sistema.

Screening colon-rettale

Questa tipologia di screening, dopo un breve periodo di test in 2 ASL pugliesi, è ancora da avviare in tutte le Asl del territorio.

Copertura vaccinale

La Regione Puglia ha storicamente raggiunto i target di copertura vaccinale relativi al primo anno di vita, mentre risultano ancora non raggiunti gli standard relativi a:

- vaccinazione anti-MPR nei nuovi nati (a 24 mesi), nei soggetti in età pre-scolare (5-6 anni) e negli adolescenti;
- vaccinazione anti-influenzale nelle persone over 65.

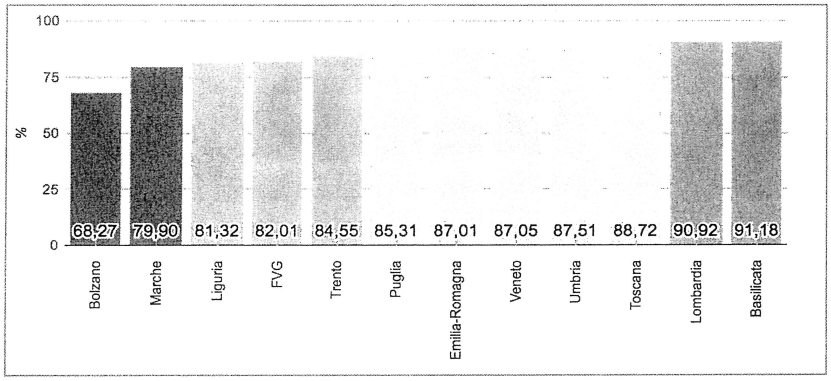
Estensione copertura vaccinale anti MRP

La Puglia si caratterizza per una performance di livello medio con una copertura dell'85,31% rispetto al 95% atteso. Anche in Puglia si sono verificati episodi e campagne anti-vaccinali molto attive, che hanno avuto come conseguenza un forte calo sul numero effettivo di persone vaccinate, soprattutto nella popolazione infantile.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
6
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

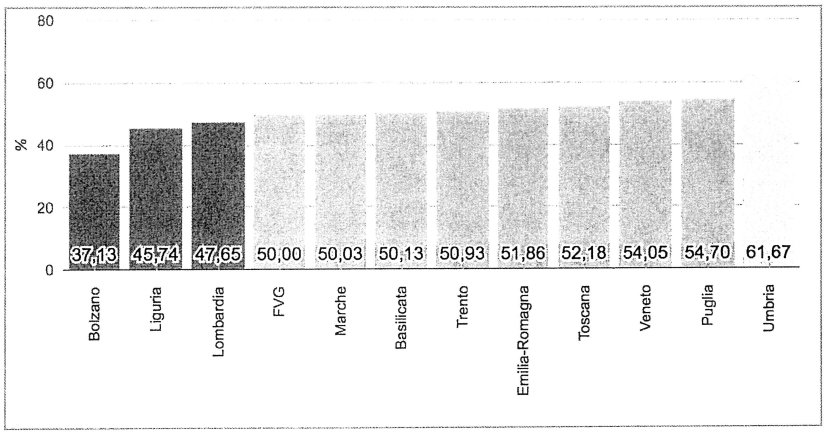
Copertura Vaccinale MRP (2015)



Estensione copertura antinfluenzale over 65

La Regione ha registrato fin dal 2001 delle buone performance rispetto alle altre regioni, mantenendosi sempre sopra la media italiana e seguendone, più recentemente, la tendenza generalizzata al decremento, con il picco negativo del 2014-2015, in seguito alle presunte correlazioni tra alcuni lotti di vaccino e i decessi avuti.

Copertura Vaccinale Antinfluenzale over 65 (2015)



Nel 2015 il target raggiunto è stato pari al 55% rispetto allo standard **del 75%** della popolazione bersaglio fissato dal ministero.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Prevenzione nelle scuole

A partire dal 2011 la Regione Puglia ha avviato una collaborazione interistituzionale con l'Ufficio scolastico regionale, dando vita a un percorso virtuoso sotto il nome di "Scuola in salute" finalizzato a favorire iniziative e progetti di qualità in tema di promozione alla salute nelle scuole.

Nello specifico l'Assessorato alle Politiche della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, riconoscendosi reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati nella programmazione dell'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole, hanno sottoscritto, in data 31 agosto 2011, un Protocollo d'Intesa finalizzato (Deliberazione di Giunta regionale n.1.702 del 26.7.2011) alla definizione della strategia di intervento regionale tesa a promuovere e sostenere il pieno benessere psicofisico delle nuove generazioni.

Finalità generale del Protocollo d'intesa è quella di favorire iniziative e progetti di qualità al fine di rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole, attraverso un modello di governance inter-istituzionale.

Uno dei "prodotti" di questa collaborazione è rappresentato dalla formulazione di proposte rivolte gratuitamente al mondo scolastico e presentate mediante predisposizione annuale di un "Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole", anche definito Catalogo, annualmente distribuito a tutti gli istituti scolastici della regione con l'obiettivo di realizzare progetti che migliorino la qualità della vita nella scuola per alunni, docenti, famiglie, stimolandoli a diffondere e promuovere la cultura della salute e del benessere con riguardo a 10 problematiche individuate.

1. educazione nutrizionale,
2. attività motoria,
3. vaccinazioni,
4. sicurezza stradale ed incidenti domestici,
5. ambiente,
6. prevenzione dell'alcolismo,
7. prevenzione del tabagismo
8. prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro,
9. promozione del benessere mentale
10. contrasto delle dipendenze, del bullismo e dei comportamenti a rischio.

L'impegno e lo sforzo messo in piedi dal Sistema Sanitario Regionale mira ad offrire, in modo equo a tutti gli istituti scolastici della regione, un pacchetto formativo che garantisca qualità

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
8
REGIONE PUGLIA

metodologica e scientifica, e che ponga in essere tutte le strategie/accordi utili a validare e fortificare tale azione nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica.

Nell'anno scolastico 2015/16 sono stati coinvolti quasi 83.000 studenti dai 6 ai 18 anni, 641 scuole, 4.000 classi, con una *compliance* delle scuole pugliesi di ogni ordine e grado del 80%.

ANALISI SWOT DEL SISTEMA PREVENZIONE

Punti di forza	**Punti di debolezza**
Sistema integrato del servizio Ciclo completo: dalla prevenzione alla presa in carico Corsia preferenziale Rete fra livelli diversi del sistema sanitario Gratuità del servizio	Difficoltà a intercettare i diversi target Sistema inefficace di coinvolgimento Difficoltà organizzative interne Mancanza di comunicazione Diffidenza verso il servizio sanitario Mancanza di consapevolezza dei rischi
Opportunità	**Minacce**
Riorganizzazione sul territorio regionale del servizio Costruzione di una rete di comunicazione con gli specialisti così da far aumentare il numero effettivo delle persone coinvolte Diffusione di messaggi di uno stile di vita centrato sul benessere	Disparità nel trattamento Campagne anti-vaccinali molto attive Diffidenza verso il sistema sanitario Paure dei rischi legati alla vaccinazione Pregnanza di Stili di vita non salutari

Strategia di comunicazione

Le ricerche dimostrano che gli interventi sanitari di prevenzione accompagnati da campagne di comunicazione ben strutturate producono effettivi cambiamenti positivi o prevengono cambiamenti negativi rispetto ai comportamenti di salute di una vasta gamma di popolazione.

La comunicazione integrata su questi temi, capace di dosare nel suo mix strumenti tradizionali, modalità comunicative social, marketing non convenzionale, assume un ruolo fondamentale per promuovere e sostenere la salute fra i cittadini.
Si tratta di costruire una nuova immagine del servizio sanitario pubblico, che superi il pregiudizio di un servizio mal funzionante, poco affidabile, altamente burocratico a favore di un servizio semplificato, pienamente funzionante, vicino al cittadino, di alta qualità e affidabilità costruito per promuovere la salute.
Sarà compito della comunicazione mettere in luce la validità dell'attività di prevenzione e promozione della salute ai fini di migliorare la qualità della vita della popolazione pugliese e, grazie al ricorso a una campagna multi soggetto, raggiungere i target identificati.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
9
REGIONE PUGLIA

La comunicazione ha anche un target interno, composto dagli operatori sanitari, da stakeholder differenziati, di volta in volta da identificare, su cui agire per la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi fissati, per il miglioramento dei servizi erogati, lo scambio di buone prassi e di dati, sia all'interno del sistema sanità che all'esterno, in un'ottica di intersettorialità e di integrazione virtuosa, capace di costruire alleanze tra il settore pubblico, quello privato, i media, la società civile.

Obiettivi della prevenzione anni 2017-2018

Il Piano regionale della prevenzione, rispetto alle tematiche oggetto del presente documento, si pone i seguenti obiettivi:

- Incrementare il numero effettivo delle persone che aderiscono agli screening per raggiungere il 100% della popolazione bersaglio
- Incrementare il numero effettivo delle persone che si sottopongono alla vaccinazione MRP fino allo standard ministeriale del 95%
- Incrementare il numero effettivo dei soggetti bersaglio che si sottopongono alla vaccinazione antinfluenzale fino allo standard ministeriale del 75%
- Eliminare le diseguaglianze in termini di accesso ai servizi nelle varie province
- Assicurare la prossimità dei servizi su tutto il territorio regionale e la velocità del servizio
- Prevenire alcune malattie o ridurne l'impatto una volta insorte

Tabella di Comparazione fra gli obiettivi del Piano e gli obiettivi della comunicazione

Obiettivi prevenzione/	Obiettivi di comunicazione/	Leve su cui agire
Incrementare il numero effettivo delle persone che aderiscono agli screening per raggiungere il 100% della popolazione bersaglio	**Far percepire il valore di essere e restare sani attraverso la prevenzione**	**Lavorare sulle convinzioni**
	Evidenziare i vantaggi di una diagnosi precoce ai fini del mantenimento di una buona salute	**Scardinare lo stereotipo del servizio pubblico come poco accogliente, sporco, poco efficace**
	Ridurre la paura verso il singolo esame **Mettere in luce l'affidabilità del servizio pubblico la semplicità dell'adesione, la gratuità del servizio stesso**	**Lavorare sull'istinto del minimo sforzo per il massimo risultato**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

	Mettere in luce la comodità di entrare in un circuito preferenziale in caso di esito positivo	
Incrementare il numero effettivo dei soggetti bersaglio (over 65 e i soggetti a rischio) che si sottopongono alla vaccinazione antinfluenzale fino allo standard ministeriale del 75%	**Far percepire i benefici della vaccinazione**	**Enfatizzare le conseguenze negative dell'influenza**
Incrementare il numero effettivo dei soggetti bersaglio che si sottopongono alla vaccinazione MRP allo standard ministeriale del 95%	**Far percepire ai genitori i benefici del vaccino e l'insussistenza di controindicazioni**	**Rassicurare i genitori sulla bontà del vaccino** **Evidenziare l'elemento protezione dal contagio**
Ridurre le diseguaglianze in termini di accesso ai servizi nelle varie province Assicurare la prossimità dei servizi su tutto il territorio regionale e la velocità del servizio	**Mettere in luce i servizi pubblici disponibili** **Mettere in luce la capillarità del servizio**	**Lavorare sulla comunicazione interna e sulle logiche di rete e sulla dimensione bidirezionale della relazione con gli utenti**
Prevenire alcune malattie o ridurne l'impatto una volta insorte	**Evidenziare i vantaggi di una diagnosi precoce ai fini del mantenimento di una buona salute**	
Promuovere la salute	**Far comprendere che "chi sta bene vive meglio"**	**Modelli positivi e "benessere alla portata di tutti"**

I Target di riferimento

Di seguito i target di riferimento per le azioni di comunicazione articolati sui singoli interventi di prevenzione.

In fase di implementazione del piano, il target dovrà essere oggetto di analisi socio-economico differenziata per i segmenti di target elencati

Screening mammografico

Target diretto
donne fra i 50 e i 69 anni di età di tutte le classi sociali con tutti i livelli di istruzione
Occupate
Casalinghe
Disoccupate
Pensionate

Target indiretto
Cerchia familiare
Medici di base
Consultori pubblici e privati
Ginecologi privati
Mondo associativo

Screening cervice uterina

Target diretto
Donne dai 25 ai 64 anni di età di tutte le classi sociali, con tutti i livelli di istruzione
Occupate
Casalinghe
Disoccupate
Pensionate

Target Indiretto
Cerchia familiare
Medici di base
Consultori pubblici e privati
Ginecologi privati
Mondo associativo
Mondo dell'educazione
Mondo del lavoro

Regione Puglia

Screening colo-rettale

Target diretto
Uomini dai 50 ai 69 anni
occupati
Disoccupati
Pensionati
Donne dai 50 ai 69 anni
Occupate
Casalinghe
Disoccupate
Pensionate

Target indiretto
Cerchia familiare
Medici di base
Medici specialisti
Mondo associativo
Mondo del lavoro

Promozione della salute

Target diretto
Studenti scuole primarie
Studenti scuole secondarie

Target indiretto
Corpo docente
Mondo associativo
Famiglie
Mondo sportivo

Copertura vaccinale MPR

Target diretto
Famiglie con figli

Target indiretto
Pediatri
Asili nido
Scuole per l'infanzia
Consultori
Cerchia familiare
Scuole

Regione Puglia

Copertura antinfluenzale over 65

Target diretto
Uomini e donne over 65
Operatori/trici socio-sanitari
Soggetti a rischio, uomini e donne

Target indiretto
Medici di base
Cerchie familiari
Associazioni
Consultori

Target interno

La comunicazione si rivolge anche a un target interno con la finalità di coinvolgere gli operatori sul territorio e di migliorare il servizio nel suo insieme.
Fra i target interni le Asl – con particolare riferimento al management e agli operatori coinvolti nei programmi di screening e promozione della salute e gli operatori sanitari tutti.

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Canali e strumenti di comunicazione

Attività	Possibili strumenti/Mezzi/Canali
Screening	Affissioni poster su tutto il territorio regionale Locandine territoriali ASL, scuole, cinema,comuni, medici base, consultori, farmacie Brochure da distribuire nelle scuole, studi medici privati Sito prevenzione Spot radiofonico Spot televisivo Trasmissioni ad hoc su emittenti locali Giornate in piazza (sponsor di giornate realizzate da associazioni) Camper informativo che gira nelle piazze Partecipazioni a fiere. Guerrilla marketing (strategia pubblicitaria centrata su tattiche di marketing non convenzionale che nonostante il costo ridotto portino grossi risultati) Marketing esperienziale Postazioni informative negli ipermercati e nei centri commerciali Video sui social Pagina social Coinvolgimento e sensibilizzazione di MMG
Copertura vaccinale MPR	Materiali informativi da distribuire nelle Scuole Giornate informative Social network Sezione del sito web dedicata Medici di base e Pediatri di libera scelta Spot radiofonico/Televisivo altro
Copertura antinfluenzale over 65	Materiali informativi da distribuire nelle scuole, studi medici, farmacie ecc. Sezione del sito web dedicata Spot radiofonico Video sui social MMG Altro

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
15
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Promozione nelle scuole	Catalogo annuale con progetti su 10 aree tematiche:educazione nutrizione, attività motoria, vaccinazioni, sicurezza stradale ed incidenti domestici, ambiente, prevenzione dell'alcolismo, prevenzione del tabagismo, prevenzione nei luoghi di lavoro, promozione del benessere mentale, contrasto delle dipendenze, del bullismo e dei comportamenti a rischio. Social network Sito web Realizzazione incontri informativi Materiale informativo su singole campagne Questionari di gradimento e coinvolgimento
Promozione corretti stili di vita	Campagna finalizzata alla definizione del seguente *concept:* "Il benessere è alla portata di tutti e CONVIENE"

Il Piano di comunicazione vedrà una regia regionale ma sarà implementato grazie a una stretta e continua collaborazione con i soggetti responsabili della realizzazione delle attività di prevenzione e promozione della salute sul territorio regionale.

Tale collaborazione permetterà di ottimizzare i risultati e di amplificare l'impatto dei singoli interventi in un'ottica di circolarità delle informazioni e di miglioramento continuo delle performance.

I partner individuati a tal fine, con ruoli diversi rispetto alle attività da mettere in campo, sono:

- Dipartimento prevenzione della salute della regione Puglia a cui è affidato il compito di attuare il Piano, coordinare tutte le azioni di comunicazione del Piano, individuare gli indicatori più idonei per il monitoraggio del piano, analizzarne i dati e valutare le attività al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi.
- Direzioni strategiche Asl, a cui è affidato il ruolo della gestione e circolazione delle informazioni in quanto responsabili della realizzazione dell'attività di prevenzione e promozione sui singoli territori.
- Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, che hanno il ruolo di amplificare il valore della comunicazione nella loro attività quotidiana con i pazienti, informando, suggerendo, rassicurando.
- Scuole a cui è affidato il compito di informare, sensibilizzare fare scelte orientate al benessere dei giovani frequentati.

Regione Puglia

Monitoraggio e Valutazione della comunicazione

La valutazione delle azioni di comunicazione è finalizzata ad analizzare le performance, i risultati e l'impatto conseguiti con le diverse azioni di comunicazione attuate.
Un corretto "monitoraggio" delle azioni informative e pubblicitarie svolte dalla Regione Puglia diviene quindi indispensabile per garantire un meccanismo a supporto della "valutazione" delle azioni previste.

I principali obiettivi dell'azione di monitoraggio e di valutazione del Piano sono:
• valutare la visibilità e pervasività degli interventi
• misurare la consapevolezza acquisita da parte dei cittadini pugliesi del ruolo del sistema sanitario nell'attività di prevenzione e promozione della salute
• verificare l'impatto della comunicazione e informazione rispetto ai target di riferimento

Il monitoraggio si baserà su una gamma di indicatori suddivisi in:
Indicatori di performance finalizzati a conoscere il numero e il tipo di attività di informazione/pubblicità/comunicazione realizzate.
Indicatori di risultato per valutare **gli effetti diretti** nel breve termine delle attività di informazione/pubblicità/comunicazione
Indicatori di impatto per valutare **gli effetti a lungo termine** delle azioni di informazione/ pubblicità/comunicazione e se questi effetti possono essere attribuiti o meno agli interventi realizzati.

Il sistema di monitoraggio e valutazione sarà implementato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione della regione Puglia.

Budget

Per la realizzazione delle azioni previste dal piano di comunicazione il budget è pari €160.000,00 oltre IVA.

Durata

Il piano avrà una durata di 18 mesi dalla sua aggiudicazione.